



Direzione Centrale Organizzazione
Direzione Centrale Bilanci, Contabilita' e Servizi Fiscali
Direzione Centrale Tecnologia, Informatica e Innovazione

Roma, 27-02-2025

Messaggio n. 720

Allegati n.3

OGGETTO: Convenzione tra la Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia e l'INPS per l'erogazione di un sussidio economico annuale ai soggetti titolari di pensioni di importo inferiore o pari al trattamento minimo, di pensioni o assegni sociali, o di pensioni di inabilità per gli invalidi civili ai sensi dell'articolo 7, commi da 59 a 64, della legge regionale 7 agosto 2024, n. 7. Istruzioni contabili

1. Premessa

Con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 139 del 18 dicembre 2024 (Allegato n. 1) è stata adottata la "Convenzione tra la Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia e l'INPS per l'erogazione di un sussidio economico annuale ai soggetti titolari di pensioni di importo inferiore o pari al trattamento minimo, di pensioni o assegni sociali, o di pensioni di inabilità per gli invalidi civili, ai sensi dell'articolo 7, commi da 59 a 64, della legge regionale 7 agosto 2024, n. 7, della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia".

La convenzione disciplina la collaborazione istituzionale tra la Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia (di seguito, anche Regione) e l'INPS ai fini della gestione del sussidio regionale di cui all'articolo 7, commi da 59 a 64, della legge regionale 7 agosto 2024, n. 7, e del relativo Regolamento di attuazione, adottato con decreto del Presidente della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia 25 novembre 2024, n. 150, e che costituisce parte integrante dell'atto.

La convenzione è valida dalla data di sottoscrizione, avvenuta il 30 dicembre 2024, fino al 31 dicembre 2026 e, in ogni caso, fino al completamento delle attività connesse all'attuazione della medesima.

Tanto premesso, con il presente messaggio si illustrano le principali norme della convenzione e si forniscono le istruzioni contabili per la rilevazione dell'onere relativo al pagamento del sussidio in oggetto.

2. Provvista finanziaria e rimborso costi

La Regione provvede ad accreditare all'Istituto, almeno 15 giorni prima della data di erogazione del sussidio, la provvista finanziaria necessaria, oltre quanto spettante all'INPS a titolo di rimborso degli oneri sostenuti per il servizio di pagamento, ai sensi dell'articolo 5 della convenzione.

L'INPS verifica la capienza delle risorse finanziarie rispetto alle somme necessarie a copertura del sussidio e del rimborso dovuto ai sensi dell'articolo 5 della convenzione.

L'accredito preventivo della provvista finanziaria e dei rimborsi dovuti all'Istituto costituisce condizione senza la quale l'INPS non procede ai pagamenti.

La Regione trasferisce altresì all'INPS una maggiorazione dell'importo pari al 5% della citata provvista, al fine di consentire il pagamento del sussidio economico ai soggetti il cui diritto al beneficio venga riconosciuto successivamente alla comunicazione da parte dell'INPS dei dati necessari alla determinazione della provvista finanziaria.

La Regione riconosce all'INPS, a titolo di rimborso dei costi per le attività previste dalla convenzione, un importo determinato in via forfettaria nella misura di 5,26 euro per ogni beneficiario.

La Regione riconosce altresì all'INPS i costi relativi alle attività di sviluppo, implementazione e gestione informatica, pari a 16.000,00 euro per l'anno 2024, 5.000,00 euro per l'anno 2025 e 5.000,00 euro per l'anno 2026.

La Regione rimborsa inoltre all'INPS i costi sostenuti per il servizio di pagamento, nella misura di 0,03 euro per bonifico su IBAN e di 3,84 euro per bonifico domiciliato presso Poste Italiane S.p.a. Gli importi dovuti annualmente a titolo di rimborso sono quantificati dall'INPS con apposita nota di debito. La Regione provvede al pagamento entro 30 giorni dalla presentazione della nota di debito.

La Direzione regionale Friuli-Venezia Giulia dell'INPS cura gli adempimenti relativi alla liquidazione di tali importi.

L'INPS renderà annualmente le operazioni di pagamento eseguite, fornendo alla Regione i dati consuntivi relativi agli importi erogati e ai beneficiari.

I riaccrediti dei pagamenti non andati a buon fine sono inclusi nella ricostituzione della provvista.

A conclusione delle operazioni contabili, le eventuali somme trasferite all'INPS e non utilizzate sono restituite alla Regione secondo modalità concordate.

La legge regionale n. 7/2024 ha qualificato il sussidio economico come sussidio corrisposto a titolo assistenziale e, pertanto, il medesimo è esente ai fini delle imposte sul reddito ai sensi dell'articolo 34, comma terzo, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601.

3. Istruzioni contabili

Ai fini della rilevazione contabile dell'onere per il pagamento dei sussidi finanziati dalla Regione Friuli-Venezia Giulia, destinati ai titolari di pensioni di importo inferiore o pari al trattamento

minimo, di pensioni o assegni sociali, o di pensioni di inabilità per gli invalidi civili, si istituisce la seguente serie di conti nell'ambito della Gestione per l'erogazione delle prestazioni per conto di altri Enti (evidenza contabile GPZ), come da allegata variazione al piano dei conti: GPZ00338, GPZ10338, GPZ11338, GPZ25338 e GPZ35338. Il conto GPZ11338 è abbinato alla causale di cassa 21002.

L'accreditamento preventivo della provvista finanziaria, da parte della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, sulla contabilità speciale di Tesoreria n. 1539, intestata a INPS – Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia (IBAN IT59F0100004306CS0000004276), che include il finanziamento dei sussidi da erogare e il rimborso delle spese del servizio svolto dall'INPS, ai sensi dell'articolo 5 della convenzione, deve essere rilevato contabilmente al conto GPZ10338, a cura della Direzione regionale del Friuli-Venezia Giulia che effettua il monitoraggio.

La procedura informatica deputata al pagamento delle prestazioni in argomento, attraverso la struttura in uso per i pagamenti accentrati delle prestazioni non pensionistiche, effettua sulla contabilità delle Strutture territoriali competenti le scritture contabili per la generazione del mandato di pagamento "accentrato", addebitando altresì alla Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia la prestazione erogata per suo conto.

Il credito rilevato al conto GPZ00338 su ciascuna Sede è, a cura della procedura contabile, trasferito automaticamente alla Direzione regionale Friuli-Venezia Giulia, che ha ricevuto la provvista, mediante l'allegato biglietto contabile tipizzato.

La Direzione regionale Friuli-Venezia Giulia, a completamento delle scritture, procede a rilevare, dopo l'emissione della nota di debito, il corrispondente del rimborso delle spese per il servizio reso e al recupero degli altri oneri bancari e postali, addebitandolo alla Regione Friuli-Venezia Giulia, a valere sulla provvista finanziaria.

Eventuali somme riaccreditate per pagamenti non andati a buon fine, sulla base del flusso telematico di rendicontazione fornito dalla Banca d'Italia, sono rilevate con procedura automatizzata, sulla contabilità di Direzione generale, al conto esistente GPA10031 assistito da partitario contabile, contraddistinte dal codice bilancio "3321 - Somme non rimosse dai beneficiari dei sussidi finanziati dalla regione FVG- (Convenzione INPS - Regione FVG, Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 139/2024) - GPZ". Le stesse somme sono reintroitate per la ricostituzione della provvista finanziaria.

A conclusione delle attività previste dalla convenzione, in esito alla rendicontazione finale delle somme pagate e dei rimborsi spettanti all'Istituto, le residue somme non utilizzate e quelle derivanti dai reintroiti per pagamenti non andati a buon fine, come risultanti dal conto GPZ10338, sono restituite alla Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia con le modalità che saranno appositamente concordate.

In allegato si riportano, rispettivamente, il processo contabile sopra descritto per fasi e la variazione al piano dei conti (Allegato n. 2 e Allegato n. 3).

Il Direttore Generale
Valeria Vittimberga